

TRENDING

Comunicato stampa - Parma 8° Rapporto Gimbe Assisi della ... Asse...

martedì 7 Ottobre 2025






 LOGIN

[Notiziario](#) [Homepage](#) [Editoriali](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Agenparl International](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Sport & Motori](#) [Futuro](#) [Login](#)
[Home](#) » [8° Rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale Mercoledì alle 10.30 diretta webtv – Saluti di Ascani e Castellone](#)

8° Rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale Mercoledì alle 10.30 diretta webtv – Saluti di Ascani e Castellone

By —7 Ottobre 2025  Nessun commento  4 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 7 Ottobre 2025

(AGENPARL) – Tue 07 October 2025 Su iniziativa di Presentazione

8° Rapporto GIMBE

sul Servizio Sanitario Nazionale

Roma, 8 ottobre 2025

Sala della Regina, Camera dei Deputati

Palazzo Montecitorio

Il Rapporto GIMBE è elaborato senza alcun supporto istituzionale o commerciale

Nel 2013 la Fondazione GIMBE ha lanciato la campagna “Salviamo il Nostro Servizio Sanitario Nazionale” (SSN) per sensibilizzare decisori politici, manager, professionisti sanitari e cittadini sulla necessità di riportare la sanità pubblica al centro del dibattito pubblico e dell’agenda politica. Avvertendo che la perdita del SSN non sarebbe avvenuta con il fragore di una valanga, ma come il lento, silenzioso ma inesorabile scivolamento di un ghiacciaio, nell’arco di decenni.

proseguito negli anni successivi per il mancato rilancio del finanziamento pubblico, le

mancate riforme e, soprattutto, l'assenza di una visione politica sul futuro del SSN. Oggi dati, narrative e sondaggi confermano che la sanità rappresenta una delle principali criticità del Paese: il SSN non riesce più a garantire un diritto costituzionale, è frammentato in 21 sistemi sanitari regionali, sempre più condizionati dalle logiche di mercato ed è segnato da profonde trasformazioni organizzative e professionali difficilmente reversibili. I principi fondanti del SSN – universalità, uguaglianza, equità – restano troppo spesso sulla carta, con ricadute sanitarie, economiche e sociali che colpiscono soprattutto le persone

più fragili e meno abbienti: tempi di attesa interminabili, pronto soccorso sovraffollati, difficoltà a trovare un medico di famiglia, disuguaglianze regionali e locali, migrazione sanitaria, aumento della spesa privata e impoverimento delle famiglie costrette sempre più a rinunciare alle prestazioni sanitarie.

Il Rapporto GIMBE sul SSN, giunto alla sua ottava edizione, analizza innanzitutto le criticità relative a: finanziamento pubblico, riparto del fondo sanitario, spesa sanitaria, livelli essenziali di assistenza, personale, sprechi e inefficienze, ruolo del privato, attuazione del PNRR. Aggiorna poi il Piano di Rilancio del SSN, mettendo nero su bianco le azioni indispensabili per potenziarlo: un adeguato finanziamento accompagnato da riforme strutturali, il rilancio dell'attrattività del SSN per i professionisti sanitari e una riorganizzazione adeguata alla transizione demografica e in grado di sfruttare tutte le opportunità della trasformazione digitale.

Ancor di più, il Rapporto ribadisce che servono scelte politiche chiare e inderogabili per risolvere la grave crisi del SSN, che sta trasformando un diritto fondamentale in un privilegio per pochi. Scelte che richiedono una visione di Paese sul modello di sanità da lasciare in eredità alle future generazioni. Una visione che condiziona sia l'entità delle risorse pubbliche da destinare alla salute delle persone, sia le coraggiose, magari impopolari, riforme necessarie per condurre il sistema nella direzione voluta.

Questo percorso non può prescindere da un triplice patto. Innanzitutto, un patto politico che superi gli avvicendamenti dei Governi e riconosca nel SSN un pilastro della democrazia, uno strumento di coesione sociale e un motore di sviluppo economico. Poi, un patto sociale che renda i cittadini consapevoli del valore del SSN e li educi a un uso responsabile della sanità pubblica. Infine, un patto professionale in cui tutti gli attori della sanità rinuncino ai privilegi di categoria per salvaguardare il bene comune.

Perché se la Costituzione tutela il diritto alla SALUTE di tutti, la SANITÀ deve essere per tutti.

PROGRAMMA

09.30

Registrazione

10.30

Saluti istituzionali

Anna Ascani, Vicepresidente Camera dei Deputati

Mariolina Castellone, Vicepresidente Senato della Repubblica

10.45

Presentazione 8° Rapporto GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale

Nino Cartabellotta, Presidente Fondazione GIMBE

11.45

Interventi istituzionali

Orazio Schillaci, Ministro della Salute

Ugo Cappellacci, Presidente XII Commissione Affari sociali, Camera dei Deputati

Francesco Zaffini, Presidente 10a Commissione Affari sociali, sanità, lavoro

pubblico e privato, previdenza sociale, Senato della Repubblica

12.15

Interventi dei Responsabili sanità e welfare

Donatella Albini, Alleanza Verdi e Sinistra

Andrea Costa, Noi Moderati

Alessio D'Amato, Azione

Emanuele Monti, Lega per Salvini premier

Tania Pace, +Europa

Annamaria Parente, Italia Viva

Andrea Quartini, Movimento 5 Stelle

Licia Ronzulli, Forza Italia

Matteo Rosso*, Fratelli d'Italia

Marina Sereni, Partito Democratico

13.00

Question time

13.30

Conclusioni

In attesa di conferma

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo alla Camera dei Deputati o a organi della Camera medesima.

L'accesso alla sala – con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta – è consentito fino

al raggiungimento della capienza massima.

8° Rapporto GIMBE

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

[7 ottobre, De Corato \(Fdl\): per antisemitismo comunità ebraica Milano costretta a silenziare Giornata Europea della Cultura Ebraica](#)

7 Ottobre 2025

POLITICA INTERNA

[Clima: Evi \(Pd\), resilienza idrica necessità prioritaria](#)

7 Ottobre 2025

POLITICA INTERNA

[7 OTTOBRE, RICCIARDI \(M5S\): NOI DA PARTE UMANITÀ, NON SI RISPONDE AD
ATTACCO CON GENOCIDIO](#)

7 Ottobre 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
 Cell. (+39) 340 681 9270



Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl